

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Domenica 8 Settembre 2013

Numero XX—2013

**San Polo De' Cavalieri:** In 28 alla riapertura autunnale del Turbike.

## Bentornato colonnello!

*Approfitta di alcune assenze illustri per tornare ad imporsi! Vincono, nelle altre categorie, Pavani e Dato. In E1 esordio folgorante di Cristofani: va in fuga "alla Coppi" ma sbaglia strada!*



Ezio Rinaldi, nuovamente vincitore di tappa

## San Pancrazio

*Quel Santo inospitale, che respinge gli scalatori dalla sua montagna...*



Una rampa del micidiale S.Pancrazio

## 30° Superpolpach

*Trentennale dell'atteso evento. Percorso in cattivo stato ma il Presidente rassicura: "verranno fatti tutti gli interventi necessari!"*



# L'occhio del presidente



## Pochi ma buoni

Con la tappa di S.Polo De Cavalieri è ripreso con successo il "turbike del Trentennale"!!! Buona la partecipazione alla "Rentrée" di Settembre che ha sfiorato le 30 unità (2Cool; molti ancora in vacanza a sfruttare gli ultimi giorni delle ferie ma soprattutto godendo delle belle giornate calde che questo inizio di settembre ci ha offerto. Quindi, ripresa del Turbike con un settembre pieno di interessi: Due tappe Turbike (S.Polo e Superpolpash), Due Gran fondo (Turb.Campo catino e G.F. del Terminillo) e per i "Bikers" la "24h di Roma"!!! A proposito della 24h di Roma MTB, non è un caso se le tre squadre partecipanti siano le prime tre della classifica di Fedeltà! Infatti, i "GIAGUARI" sono al comando della classifica con P.4.440; I "LEVRIERI" seguono a P.4.240; Le AQUILE al terzo posto con P.4.000! Ma veniamo alla cronaca della tappa di S.Polo con Mossiere dei Bufali, Sig. Alessandro Cesaretti e con l'esordio ufficiale del neo Turbiker ANTONIO CRISTOFANI, neo acquisto del gruppo Turbiker con la gioia dei più forti "Bigs" che avranno pane per i loro denti!!!

Due partenze scaglionate da passo Corese e come al solito gli "A2" a fare da apripista insieme ai più quotati "A1"; Talocci, Coltodino, Canneto, Acquaviva di Nerola e tutto il tratto vallonato fino ai piedi della salita di Moricone dove era previsto il P.I. ma che tutti hanno pensato di allungare fino al bivio di Marcellina e di conseguenza l'attraversamento del paese dopo il quale tutti i Turbikers potranno liberare tutti i ...loro Cavalli!!!

La giornata splendida e caldissima ci riserva ottimi panorami e si pedala tutti apprezzando le bellezze della natura. Si arriva così a Moricone senza colpo ferire e si raggiunge Palombara sabina ancora tutti defilati lungo il percorso; ma questo incanto è costretto a finire e tutti aspettiamo che alle nostre spalle sopraggiungano i forti "Elite"!!! Infatti, ci passa un "Siluro" alla velocità compresa fra i 40/45 km/ora, sento delle voci che dicono "ma chi era quello"? Io rispondo che è Antonio il neo turbiker che sta provando i suoi "Cavalli"!!! Così attendiamo l'arrivo degli altri Elite

che non si fa attendere; infatti ci passa un altro siluro che non riusciamo a distinguere subito, è Pietrangeli che si sta producendo in un allungo ma poi desisterà! Naturalmente, passano tutti gli Elite e questo provoca la reazione a catena di tutti i Turbikers che di fatto danno inizio alla bagarre! Dalla mia ottica vedo sparire man mano tutti e dopo l'attraversamento di Marcellina e dal mio "Visus impeditus"



Il presidente, Marcello Cesaretti

non posso che far immaginare la tappa in base all'arrivo ripreso magistralmente dal Neo-mossiere "Cesaretti junior" al quale do come voto il massimo: 10 e lode!!!

A S.Polo arriva per primo ANTONIO CRISTOFANI che paga il noviziato sbagliando strada a Marcellina e vanificando tutto il vantaggio preso dopo il P.I. Comunque Antonio farà classifica a sé e non interferirà quest'anno con i piazzamenti degli altri. Il suo tempo di percorrenza 2h 02'52" gli consente di tenere dietro LA VITOLA di soli 14"!!! Infatti La Vitola chiude con il tempo di 2h 03'06"! E' una bella vittoria per Leonardo che tanti progressi sta facendo nel gruppo interpretan-

do il vero ruolo del "Turbiker"!!!

Al posto d'onore MOLINARI a 2'25" precede MARTINEZ a 3'15"! Quarto è PETRELLA a 6'16"!

Nella "E2" Vince ancora PAVANI con l'ottimo tempo di 2h 06'49"! Alle sue spalle ma staccati di 2'48" ecco arrivare ex equo BUCCI-ROTELLA-PIETRANGELI. Quinto è CALIENDO a 5'17"; sesto è MATTEI a 7'01"; infine ROSSI G. rimasto attardato sulla salaria vecchia, non si avvede del bivio di Moricone e proseguendo arriva a Montorio dove ormai smarrito decide di rientrare a passo Corese. Quindi F.T.M. per ROSSI e CARDIELLO che ha raggiunto S.Polo ma da tutt'altra strada.

Nella "A1" Grande rientro di VITTORIO BERTELLI dopo il noto incidente che lo ha bloccato in pratica per Sei mesi! Diciamo che Vittorio ha pedalato bene senza esagerare ed ha raggiunto la metà di S.Polo con onore! Con lui finalmente si sono rivisti i "BISONTI" dopo oltre Due mesi ed è stato proprio un "BISONTE" a vincere la tappa! Bentornato "Colonnello RINALDI"!!! Infatti Ezio vince con il Tempo di 2h23' e riesce a contenere il ritorno di "Lupo SILVESTRI" che arriva a soli 32"!!! Terzo è CASTAGNA a 1'12"! Quarto è CUCCU a 1'42"; poi, MALTESE a 3'45"; sesto è GOYRET a 7'24"; infine BERTELLI a 10'21".

Nella "A2" Vince Gianni DATO in 2h24'18"! Al posto d'onore il neo Turbiker Stefano MICONI a 3'05" (vittima di noie alla catena); Al terzo posto il

dott. kildair alias Alfredo CECCANTI a 5'15", Quarto è RIDOLFI a 6'10"; Quindi GOBBI a 11'55"; Infine CESARETTI M. a 14'53" anche lui con noie al cambio!

A S.Polo c'è anche SCATTEIA che oggi sfoggia la maglia Gialla, raggiante in viso per aver raggiunto la metà! Nella categoria "A2" fa parte anche il mossiere di turno Alessandro Cesaretti che coglie così il terzo posto!

Si conclude così questa "Rentrée Turbiker" con vincitori e vinti ma alla fine tutti soddisfatti della bella e faticosa pedalata!!!

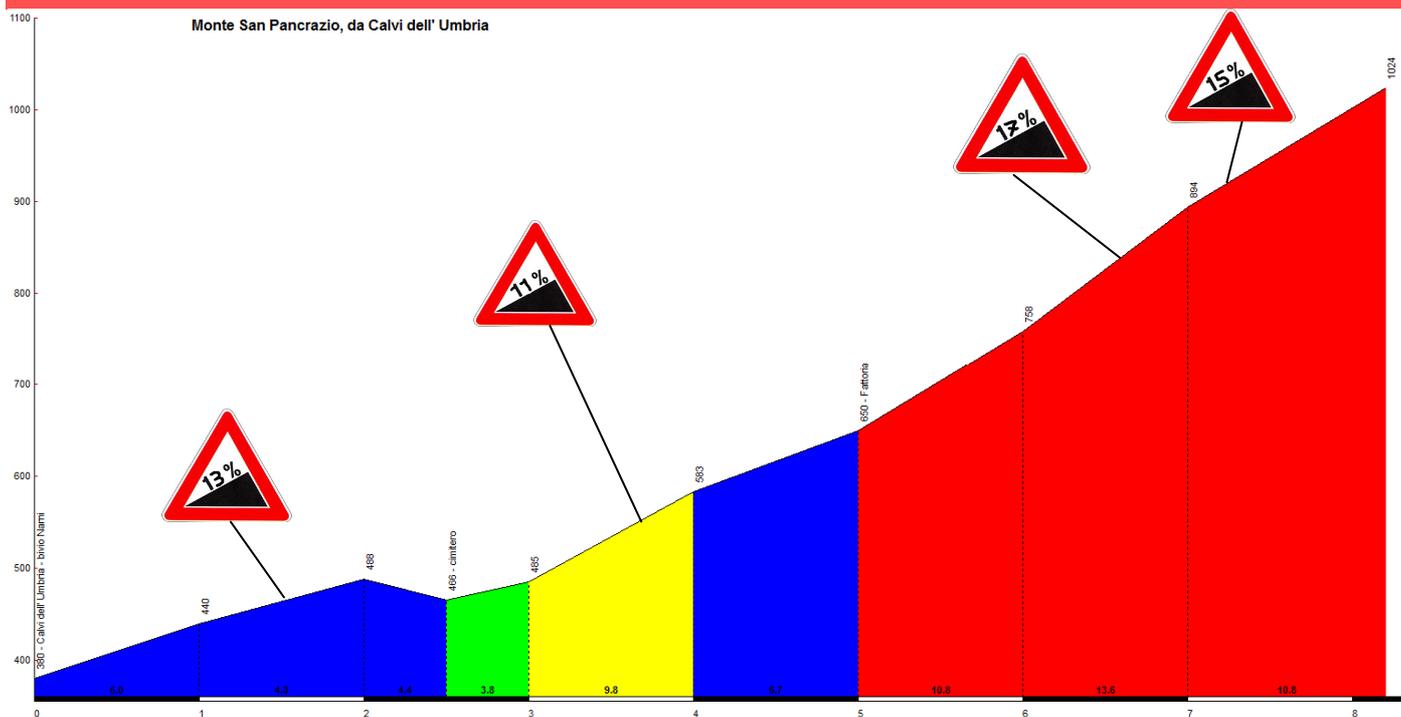
Marcello Cesaretti



# Climbing Tour



## Monte San Pancrazio



*“Lasciate ogni speranza o voi che entrate...”*

Questa salita è dedicata a tutti coloro che si sentono spavaldi di fronte alle asperità e pensano di poter essere scalatori formidabili che prendono il volo su qualunque pendenza.

Ebbene il San Pancrazio non avrà pietà di loro, gli riserverà un bagno di umiltà che ricorderanno per tutta la loro carriera (come è accaduto al sottoscritto). Usciti dalla ridente Calvi nell'Umbria subito per antipasto un muro che conduce al cimitero comunale, con punte al 13-14%.

Dopo l'antipasto un piccolo break, un tratto in falsopiano con addirittura una breve discesa.

Qui, a circa 6 km dalla cima, comincia il vero S.Pancrazio.

La strada si restringe diventando un tappetino d'asfalto largo meno di una corsia dove anche il passaggio di un'auto impone attenzione.

Qui cominciano subito le pendenze vere: tratti all'8-9, fino all'11%.

Il vero S.Pancrazio tuttavia, deve ancora arrivare....questo Santo così inospitale che respinge anche i più ardentissimi dalla sua montagna...

Ai -3,3 km dalla vetta si raggiunge una fattoria, la strada è a volte chiusa da una sbarra, ma i ciclisti possono agevolmente proseguire...ignari di ciò che li aspetta!

Negli ultimi 3,3 km la salita è micidiale, non scende mai al di sotto del 10%, nemmeno in un metro di strada. Il penultimo km in particolare è una Via Crucis: 1000m sempre tra il 12 e il 17%.

Si continua a salire in verticale fino in cima, senza respiro, con l'asfalto che ti guarda in faccia impietoso, in

<b>LUNGHEZZA</b>	<b>7,7 km</b>
<b>PARTENZA</b>	<b>380m</b>
<b>ARRIVO</b>	<b>1024m</b>
<b>DISLIVELLO</b>	<b>644m</b>
<b>% MEDIA</b>	<b>8,36%</b>
<b>% MASSIMA</b>	<b>17 %</b>
<b>REGIONE</b>	<b>Umbria</b>
<b>PROVINCIA</b>	<b>Terni</b>
<b>COMUNE</b>	<b>Calvi n.Umbria</b>



La strettissima e ripida ascesa al S.Pancrazio

oltre 3 km sono solo 3 i tornanti che danno un po' di respiro.

Lasciate ogni speranza o voi che entrate dunque, ma soprattutto andate con umiltà, perché il "Santo inospitale" non perdonerà la vostra presunzione...

Alessandro Luzi



# “Il pioniere”

## Alla scoperta della prossima tappa

### 15° TAPPA: “SUPERPOLPACH”

.La classicissima di **Amos Zanon** è alle porte.

L'evento, va ricordato, è generosamente organizzato e promosso dall'amico Amos, che quest'anno celebra la 30° edizione dell'ormai storica gara.

Il percorso è fedele alla tradizione: partenza dallo stabilimento della “Bella Venere”, a nord del **Lago di Vico**. La gara prevede due giri normali del Lago di Vico, terreno con qualche ondulazione ma a grandi linee pianeggiante. All'inizio del

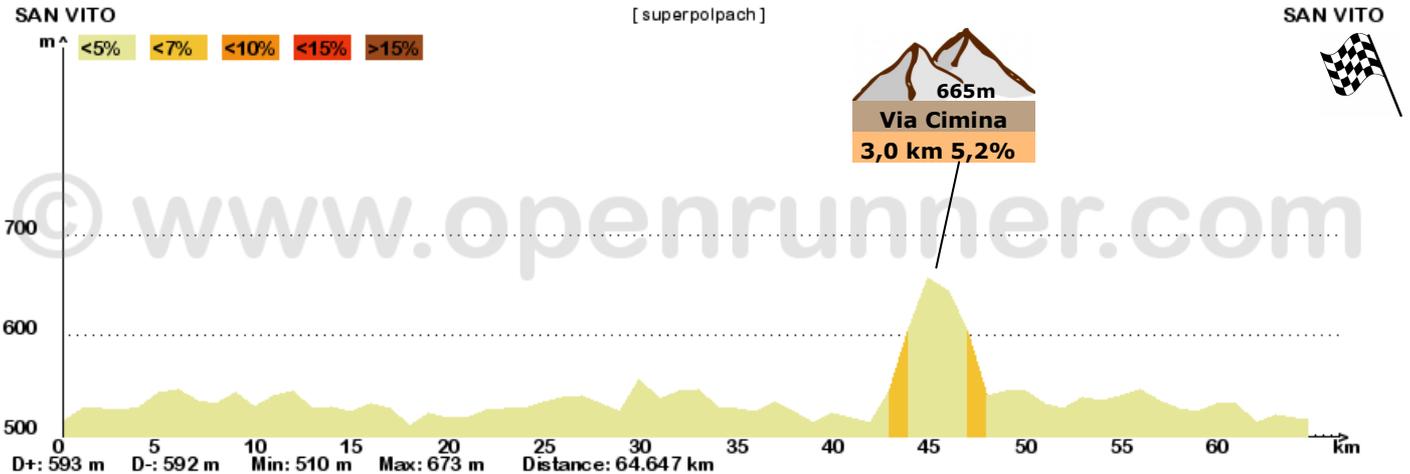
3° giro il percorso prevede la scalata ai 665m della Sp Cimina: 3 km in totale, con una **pendenza media del 5,2%** anche se sono gli ultimi 1,5 km gli unici davvero impegnativi, con alcuni tratti in cui si sfiora il 10% di pendenza. La salita, seppur breve, potrebbe generare qualche piccolo distacco, ma sarà difficile mantenerlo visto che dal GPM al traguardo mancheranno circa 20 km di discesa e pianura.

Da interpretare!



Un magnifico scorcio del Lago di Vico

SAN VITO



## LA TAPPA

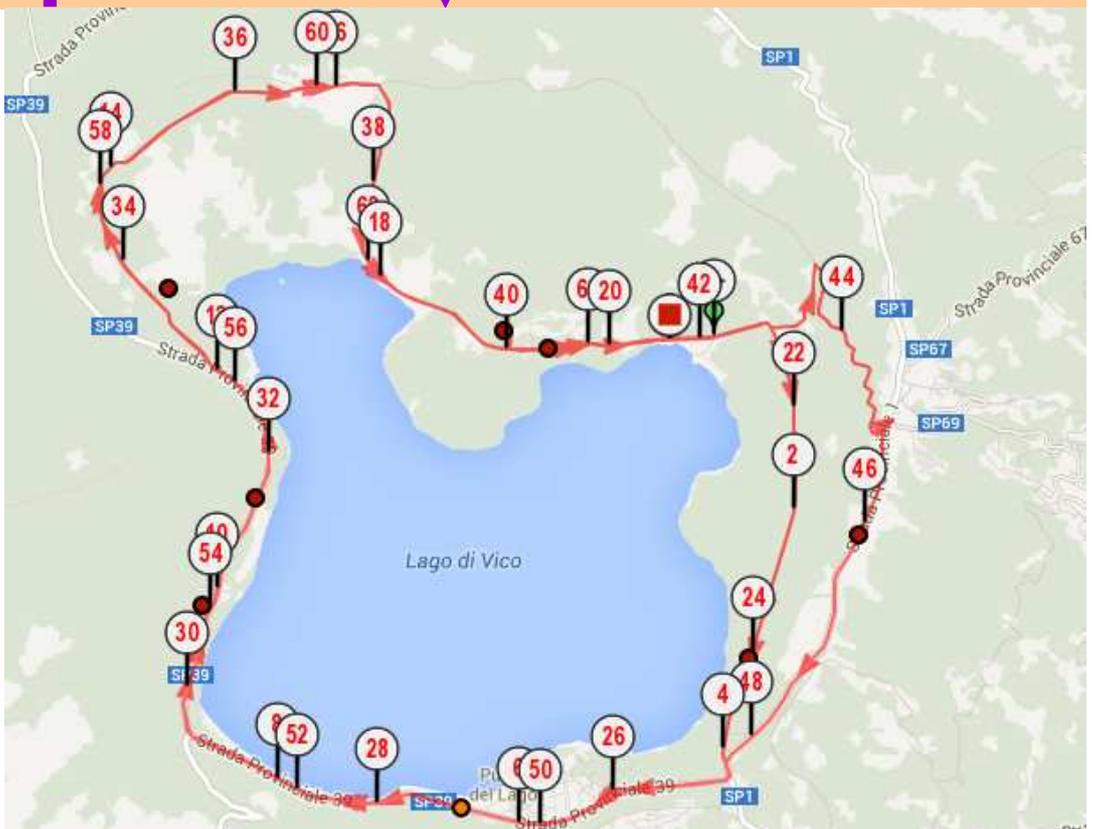
## LA MAPPA

### ATTENZIONE!

Una ricognizione fatta a metà Agosto lungo la parte Nord del tracciato ha riscontrato condizioni pessime del manto stradale.

Si segnalano in particolare un breve tratto completamente sterrato (50m circa) e grossi cumuli di sabbia portati dal vento

Il Presidente, tuttavia, rassicura tutti che l'organizzazione provvederà a “spalare” i cumuli di sabbia ed assicurerà una percorrenza agevole dei tratti dissestati



# Scatti matti

*Sotto questo sole... bello pedalare!*



*Ciclismo, lo sport delle grandi fatiche...*

